



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Beni culturali e turismo (<i>IdSua:1590045</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage and Tourism
Classe	L-1 - Beni culturali & L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLTRINARI	Francesca		PA	1	

2.	FELICIATI	Pierluigi	PA	1
3.	GIGLIOZZI	Maria Teresa	PA	1
4.	GIUSEPPONI	Katia	PA	1
5.	MARUCCI	Barbara	PO	1
6.	MOSCATELLI	Umberto	PA	1
7.	PIRANI	Francesco	PA	1
8.	SALVIONI	Amanda	PA	1
9.	SEVERINI	Francesca	RD	1
10.	STORTONI	Emanuela	RU	1

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCA SEVERINI
 STEFANO ACCIARRI
 SIMONE BETTI
 MONICA CAVALLETTI
 PIERLUIGI FELICIATI
 SARA LORENZETTI
 FRANCESCO PIRANI
 AMANDA SALVIONI

Tutor

Francesca COLTRINARI
 Giulia BARATTA
 Pierluigi FELICIATI
 Maria Teresa GIGLIOZZI
 Katia GIUSEPPONI
 Barbara MARUCCI
 Umberto MOSCATELLI
 Francesco PIRANI
 Amanda SALVIONI
 Emanuela STORTONI
 Francesca SEVERINI



Il Corso di Studio in breve

07/05/2023

Il corso di studio interclasse integra i percorsi formativi delle Classi L-1 e L-15 articolando una didattica interdisciplinare che preveda solide acquisizioni di ordine teorico e applicativo nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali e nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori.

L'insegnamento delle lingue straniere, obbligatoriamente l'inglese e, a scelta, una seconda lingua europea, prevede la possibilità di opzione fra spagnolo e francese, in considerazione tanto degli accordi internazionali già in essere, quanto delle reali necessità di sviluppo sui mercati internazionali che maggiormente coinvolgono il turismo.

L'obiettivo è quello di formare una figura professionale in grado di cogliere e valorizzare, in una visione di insieme, la rete delle connessioni storico-culturali, ambientali e produttive di una determinata area nella prospettiva della progettazione e della pianificazione dello sviluppo del territorio.

In particolare, tale orientamento si basa:

- da un lato, sull'interazione tra gli attori coinvolti, al fine di definire una condivisa chiave di lettura del territorio, con attenzione al sistema ambiente-beni culturali-turismo, come base di sinergia e sviluppo sostenibile;
- dall'altro, sulla costante cura dell'attualità e della multidisciplinarietà dei contenuti formativi, finalizzata allo sviluppo di professionalità elevate e versatili in entrambi gli ambiti considerati.

Si tratta di linee di fondo che impongono nell'ambito del CdS un dibattito e una riflessione continui su:

- l'ambiente inteso in senso ampio (come insieme di condizioni di vita) e, in particolare, l'attrattività dei territori sia per chi li vive quotidianamente sia per i visitatori in termini di raggiungibilità, accessibilità e sostenibilità d'insieme;
- la categoria del progetto culturale e la necessità di definirne contenuti chiari che consentano a tutti di afferrare con completezza ed efficacia piani di azione e valori da trasmettere.

Link: <http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/12/2020

I Presidenti dei Corsi di Studio in 'Valorizzazione dei beni culturali' (Classe L-1) e in 'Scienze del turismo' (Classe L-15) hanno convocato per il giorno 20 novembre 2013, alle ore 12.00, un incontro allargato di consultazione con le organizzazioni e i soggetti rappresentativi della produzione di beni e servizi e delle professioni nel campo dei beni culturali e del turismo, in merito alla proposta di istituzione di un Corso di laurea triennale interclasse.

I soggetti invitati sono stati circa trecento, tra quelli operanti nel territorio regionale e nazionale.

L'incontro è da intendersi come primo di una serie di eventi che assumeranno carattere di organicità nella struttura del Corso di Studi, in considerazione dell'assoluta priorità che il rapporto con il territorio assume in questo tipo di offerta formativa.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Il Corso di studio permette di acquisire i requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte, emanati in allegato al D.M. 244/2019 - Professionisti dei Beni Culturali - MiBACT.

In allegato il verbale completo dell'incontro con gli stakeholders del 13 maggio 2020.

Al seguente link le consultazioni con gli stakeholders degli ultimi anni
<http://bct.unimc.it/it/qualita/consultazione-portatori-di-interesse>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione degli Stakeholders 2020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2023

Fin dall'istituzione del CdS ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali. In tal senso, nell'ambito del CdS si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti ma anche alla continuità del dialogo.

Il lavoro di coinvolgimento è sviluppato, a cura del Comitato di indirizzo con gli interlocutori differenziati e di altri docenti,

con ampia sensibilizzazione rispetto all'importanza del tema.

Tutte le iniziative sono organizzate in sinergia tra il CdS interclasse e i due corsi di laurea magistrale. Infatti, è opportuno segnalare che il CdS è parte del Consiglio delle Classi Unificate in Beni culturali e Turismo, che riunisce, oltre al corso triennale, le due classi magistrali LM-49 (CdS internazionale in International Tourism and Destination Management) ed LM-89 (Management dei Beni Culturali). Tanto la LM-49 quanto la LM-89 sono da considerare quali cicli di studio successivi al CdS e, pertanto, parti interessate nelle azioni di monitoraggio ed esame del CdS L-1 & L-15. Il Consiglio delle Classi Unificate, pur rispettando le specificità di ogni singolo CdS, garantisce monitoraggio e azioni sinergiche e strutturate fra il ciclo triennale e quello magistrale.

A partire dall'a.a. 2017/18 è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholders, disponibile anche sul sito dell'Area dei Beni culturali e del Turismo, del DSFBCT, sotto la voce 'Relazioni con il territorio' (vedi link esterno).

Il questionario deve essere compilato dagli Enti che ospitano gli studenti per il tirocinio ma anche da qualsiasi impresa, enti pubblici, associazioni di volontariato e organizzazioni senza fini di lucro che operano nel settore dei Beni culturali e del turismo e che vengono in contatto con la realtà del CdS in diverse opportunità, quali, ad esempio, la International Seminar Week o singole iniziative organizzate dal CdS o dai suoi docenti.

Questo ulteriore strumento di consultazione, oltre quello dei consueti incontri periodici con gli interlocutori, ha permesso al CdS di porre sempre più l'attenzione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro. Le risposte al questionario hanno messo in risalto la necessità di innovare la didattica con attività pratiche ed esperienziali, ma anche di valorizzare il tessuto connettivo culturale che presiede i vari campi di intervento attraverso una solida base teorica, oltre a sfruttare pienamente il potenziale offerto dal tirocinio con progetti elaborati e condivisi tra tutor accademici e tutor delle aziende e degli enti. Il dettaglio delle risposte ai questionari, come pure delle consultazioni, è sintetizzato nella relazione allegata redatta dal Comitato d'indirizzo con interlocutori differenziati. Tale relazione dà conto dell'ultimo incontro con gli stakeholders organizzato il 26/04/2023 e, per la prima volta quest'anno, di un incontro ad hoc organizzato con alcuni studenti laureati del CdS e delle magistrali degli ultimi 5 anni.

Va segnalato che numerose sono le iniziative organizzate all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che, coinvolgendo interlocutori del territorio, portano all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro.

Tali iniziative sono segnalate nel sito di riferimento (<http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>) e descritte nel quadro B5 'Ulteriori iniziative' della presente scheda SUA.

Link: <http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-I-1-I-15> (Questionario stakeholders per la L-1&L-15)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del Comitato di indirizzo del CdS



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Agente di viaggio

funzione in un contesto di lavoro:

L'agente di viaggio cura la programmazione l'organizzazione di attività turistiche, oltre a proporre, consigliare,

promuovere e scambiare sul mercato pacchetti turistici. Svolge attività di front office legate a tutte le componenti di un viaggio: dalla prenotazione di un biglietto fino alla vendita di un intero pacchetto vacanza. Fornisce consulenza e assistenza nella scelta e nell'acquisto dei prodotti, costruisce itinerari personalizzati fornendo non solo il supporto tecnico, ma anche tutte le notizie utili ad indirizzare correttamente il cliente. E' suo compito anche svolgere operazioni di back office.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei principali programmi e pacchetti di viaggio per le diverse destinazioni turistiche; saper analizzare comparativamente il rapporto qualità-prezzo delle diverse offerte; possedere un'approfondita conoscenza di tutte le procedure relative ai possibili problemi connessi al servizio prenotazioni e all'organizzazione di un viaggio; avere una buona cultura turistica e geografica di base, conoscere le tecniche di costruzione tariffaria, laddove si svolga anche l'attività di biglietteria. Uso del computer e dei software specifici, conoscenza di almeno due lingue straniere, il tutto supportato da una buona cultura generale

sbocchi occupazionali:

Impiego presso agenzie di viaggio, uffici turistici, enti e organizzazioni impegnati nella predisposizione di pacchetti turistici

Archivista

funzione in un contesto di lavoro:

L'archivista opera o nel settore degli archivi storici o in quello degli archivi correnti. Nei primi si difende soprattutto la memoria culturale e si riordinano archivi con l'obiettivo di renderli accessibili agli utenti che vi devono fare ricerca. Particolarmente importanti in questi anni sono i progetti di applicazione di tecnologia informatica agli archivi dove si coniugano competenze archivistiche e informatiche. Sul versante degli archivi correnti invece si opera nella gestione dei documenti informatici che rappresentano il futuro dell'archivistica e nei quali in prospettiva ci sarà sempre più bisogno di figure professionali formate proprio su questa esigenza

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale associa competenze di merito culturale, tecnico, tecnologico, gestionale declinate nei due diversi contesti degli archivi informatici e di quelli analogici o digitalizzati

sbocchi occupazionali:

In questo settore gli sbocchi occupazionali passano attraverso l'amministrazione archivistica (archivi e soprintendenze) ma esistono prospettive anche per i liberi professionisti o per cooperative e aziende del settore

Catalogatore

funzione in un contesto di lavoro:

Ha il compito di inventariare e catalogare il patrimonio di musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali, svolgendo un'attività essenziale per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

Il catalogatore opera presso musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono quelli associati alle competenze acquisite e orientati verso gli istituti culturali mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali.

Collaboratore a progetti di scavo archeologico e di ricognizione

funzione in un contesto di lavoro:

Il possesso della laurea triennale consente la partecipazione ad attività di scavo e/o ricognizione.

competenze associate alla funzione:

Competenze di carattere culturale e segnatamente storico e archeologico, giuridiche, amministrative, tecniche, tecnologiche.

sbocchi occupazionali:

La partecipazione ad attività di scavo, ricognizione e documentazione (carte archeologiche) può essere regolamentata, riconosciuta e retribuita mediante la stipula di contratti individuali con dipartimenti universitari o altri Enti come le Soprintendenze Archeologiche, oppure mediante l'apertura di un rapporto di collaborazione professionale con Cooperative accreditate presso le stesse Soprintendenze. È peraltro possibile gestire direttamente tale rapporto tramite la costituzione di imprese finalizzate a quel tipo di attività.

Direttore di albergo o azienda di ristorazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Programmare, dirigere e coordinare le attività inerenti la produzione di beni e di servizi dell'impresa e assicurare l'utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati. Generalmente tali attività vengono esercitate in ottemperanza delle direttive degli organi decisionali dell'impresa o dell'organizzazione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti, in collaborazione con le altre direzioni in cui l'impresa o l'organizzazione è strutturata.

competenze associate alla funzione:

Amministrazione, economia e finanza, attitudine gestionale e motivazionale per l'ottimizzazione del rendimento dei servizi offerti. Conoscenza del funzionamento di tutti i settori dell'organizzazione, utili all'attuazione di scelte organizzative tali da attribuire ai collaboratori compiti e responsabilità precise. Accoglienza degli ospiti, gestione del personale e dell'azienda, marketing.

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive o di ristorazione, villaggi turistici, attività di catering.

Esperto in comunicazione in enti pubblici e privati**funzione in un contesto di lavoro:**

Informazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolte ai mezzi di comunicazione di massa; comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli enti.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali, amministrative, culturali.

sbocchi occupazionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Operatore dei beni culturali attivo nell'ambito di archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura formata è in grado di svolgere compiti operativi presso:

- uffici di enti pubblici, a cominciare dagli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni e degli Enti locali;
- organizzazioni private operanti nel settore dei beni culturali e del turismo;
- istituti culturali (ai sensi dell'art.101 del Codice D.Lgs 42/04) pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate sono di natura culturale e tecnico-scientifica e vengono distintamente illustrate per i singoli profili professionali. In via generale deve dirsi che esse sono caratterizzate da un approccio trasversale e multidisciplinare volto a conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, in modo da superare l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Derivano, infatti, dalla compresenza equilibrata di diverse aree formative, quali discipline umanistiche, giuridico-istituzionali e politico-economiche (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; information technology, comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico).

sbocchi occupazionali:

Archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche.

Operatore museale**funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore museale riveste un ruolo attivo e vario nell'ambito della gestione dei musei. I compiti che è chiamato ad affrontare vanno dallo svolgimento delle funzioni di accoglienza del pubblico e front-office, all'organizzazione e allo svolgimento di visite guidate. L'operatore museale può inoltre progettare e condurre attività didattiche per le scuole. Si trova in costante contatto con i visitatori. Il suo ruolo è importante anche nel campo della conservazione: se dotato di adeguate competenze, può infatti vigilare sullo stato di conservazione delle opere del museo, monitorandone le condizioni e l'eventuale degrado, contribuendo così in modo attivo alla tutela del patrimonio.

competenze associate alla funzione:

La preparazione acquisita consente di operare a supporto di istituti museali di ogni ordine.

sbocchi occupazionali:

Musei e imprese operanti nel settore dell'accoglienza e informazione al pubblico e della comunicazione e didattica museale.

Operatore turistico**funzione in un contesto di lavoro:**

A seguito della crescente e mutata domanda di cultura, che indirizza il nuovo turismo non solo verso grandi musei e monumenti, si fa sempre più necessaria una nuova figura professionale che sappia creare e proporre inediti itinerari turistici, che valorizzino luoghi e percorsi in genere ignorati dai grandi flussi turistici.

competenze associate alla funzione:

L'operatore turistico che sappia integrare conoscenze storico-culturali con competenze gestionali, risulta essere molto richiesto non solo dai tradizionali tour operator e da agenzie di viaggio, ma soprattutto da associazioni pubbliche e private che, a più livelli, praticano turismo culturale di qualità.

sbocchi occupazionali:

Le competenze acquisite possono essere spese sia in ambito pubblico sia privato, collaborando con tutti i soggetti coinvolti nella progettazione del turismo culturale.

Organizzatore di eventi culturali**funzione in un contesto di lavoro:**

L'organizzatore di eventi, muovendo dalle competenze acquisite nell'ambito dei beni culturali, è capace di utilizzare

codici e mezzi di comunicazione diversi, dalle immagini alla musica, dalla pubblicità al video, di individuare e mettere in relazione gli specialisti di volta in volta necessari, siano studiosi o tecnici.

competenze associate alla funzione:

Enti pubblici ma anche imprese e aziende private si rivolgono sempre più di frequente a figure professionali con qualità di questo genere, in grado di interpretarne le esigenze e di tradurle in progetti. Si tratti di mostre, festival, incontri con personalità eminenti del mondo della cultura, delle arti e degli spettacoli, della politica e dell'industria, della medicina o dello sport, siano conferenze o convegni, presentazioni di libri o lancio di prodotti e di servizi rivolti alla collettività, promozione di attività, l'organizzatore di eventi culturali sa analizzare il territorio al quale è rivolta l'offerta, per elaborare e pianificare l'intervento più efficace.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di eventi culturali può trovare collocazione presso tutti i soggetti pubblici e privati che curano eventi di natura culturale.

Organizzatore di mostre

funzione in un contesto di lavoro:

Le attività espositive possono avere un impatto notevole sotto il profilo sia culturale che turistico e necessitano, per potere conseguire efficacemente gli obiettivi, di abilità professionali specifiche su tutte le molte e complesse fasi del processo produttivo: dalle procedure per il prestito, alla movimentazione delle opere, al rispetto delle garanzie della safety e della security fino alle strategie di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il fenomeno delle mostre rappresenta ormai da decenni l'offerta culturale che riscuote il maggiore consenso di pubblico. Difatti, quando vengono concepite e attuate in maniera dovuta, le esposizioni costituiscono una delle maggiori occasioni di intrattenimento e si configurano come efficace strumento di comprensione dei fatti culturali per un largo pubblico.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di mostre può operare in collaborazione con tutti i soggetti che danno vita a queste importanti manifestazioni culturali.

Responsabile amministrativo in enti pubblici e privati

funzione in un contesto di lavoro:

Fra l'altro provvede in particolare a:

- istruzione, predisposizione e adozione di atti amministrativi;
- attività istruttoria e revisione di pratiche e dossier; nell'ambito di direttive e istruzioni, predisposizione della documentazione relativa;
- elaborazione nei diversi settori di competenza di dati e di situazioni complesse;
- attività di relazione con il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze amministrative, informatiche, tecnologiche, gestionali, relazionali.

sbocchi occupazionali:

Tenendo conto della declaratoria del MiBACT, questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.



1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Istruttori di tecniche in campo artistico - (3.4.2.3.0)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
7. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
8. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



17/03/2021

Può accedere al Corso di Laurea chi è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1 del D.M. 270/2004). Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono una solida preparazione di base che consenta una piena assimilazione dei contenuti e dei linguaggi peculiari dei saperi disciplinari interessati e un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per quanto concerne gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, è necessario riferirsi al Regolamento didattico del Corso di Studio.



21/07/2023

Il corso verifica che tutti gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi. La verifica della preparazione iniziale è svolta tramite TOLC-SU. Si precisa che il corso non è ad accesso programmato, di conseguenza, coloro che ottengono un punteggio inferiore a 15/50 (non viene considerata la sezione in inglese), secondo quanto determinato dal Consiglio del Corso di Laurea Unificato in Beni culturali e turismo del 12 aprile 2023 e pubblicizzato in: <https://www.unimc.it/it/didattica/test-online-cisia/tipologie-tolc-e-soglie-minime>. Non sono state previste soglie minime per ogni sezione del TOLC-SU, bensì soltanto la soglia complessiva indicata.

Nella suddetta prova di verifica – che potrà avvenire in sede o a casa, secondo le modalità e il calendario previsti da TOLC CISIA – gli studenti che non raggiungeranno la soglia verranno comunque immatricolati al corso, e saranno garantite loro delle attività formative supplementari per compensare eventuali lacune (obblighi formativi aggiuntivi - OFA). Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso per coloro che non raggiungeranno la soglia sopra indicata. Gli studenti soggetti ad assolvere gli OFA saranno tenuti a frequentare il corso di “Comprensione del testo e competenze

propedeutiche - modulo 1 e modulo 2".

Link: https://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennale/beni-culturali-e-turismo-interclasse-l-1-l-15/requisiti-di-accesso-al-corso-in-beni-culturali-e-turismo_aa_2023_24 (Requisiti di accesso e attività orientativa in ingresso 2023_2024)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/03/2021

Il corso di studi interclasse in Beni culturali e turismo è volto a offrire una formazione di base nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali, pienamente integrata con una formazione di base nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori.

In particolare, il Corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati:

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze in ordine alla storia e ai metodi delle discipline storico-geografiche, alla storia del patrimonio artistico-culturale, alla conservazione e la valorizzazione sociale ed economica del patrimonio turistico-culturale;

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali e delle risorse turistiche;

_adeguate competenze socio-economiche e giuridiche, con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo, alle tecniche di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica, nonché alla gestione manageriale dei beni e servizi turistico-culturali;

_conoscenza scritta e orale della lingua inglese e di una seconda lingua moderna;

_capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

In sintesi, il corso ha l'obiettivo di formare figure competenti negli ambiti che caratterizzano le aree dei beni culturali e del turismo, fornendo conoscenze di base e propedeutiche a una successiva specializzazione settoriale. In particolare, ha l'obiettivo di formare figure professionali capaci di valorizzare le connessioni storico-culturali, ambientali e socio-economiche di una determinata area nella prospettiva dello sviluppo sostenibile dei territori. Inoltre, è orientato a sviluppare le abilità comunicative attraverso un'ampia offerta di insegnamenti linguistici: sono previsti l'inglese e una seconda lingua straniera a scelta insieme ad una serie di laboratori proposti quali attività a scelta dello studente pensati specificamente in relazione alla comunicazione dei settori dei beni culturali e del turismo.

Il corso fa pertanto leva su un percorso didattico necessariamente multidisciplinare e integrato, e rivolge costante attenzione ai mutamenti in atto nel contesto socio-culturale, economico e giuridico-amministrativo. Con tale approccio, vuole formare figure versatili e capaci di operare – soprattutto negli ambiti della gestione e dell'organizzazione – in aziende private e pubbliche dei settori considerati, nella piena consapevolezza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza e con costante attenzione alle esternalità socio-economiche generate.

Il corso di studi è pensato come un percorso comune per gli studenti di entrambe le classi L-1 e L-15.

Il primo anno è rivolto allo studio delle discipline di base di entrambe le classi: Storia medievale o moderna, Istituzioni di diritto privato, Sociologia dei processi culturali e una disciplina caratterizzante come Storia dell'arte e dell'architettura medievale o moderna, Fondamenti di politica economica, Geografia del Turismo, Archeologia e storia dell'arte greca e

romana e Lingua inglese, volta quest'ultima a consolidare le competenze comunicative a livello globale. In questo modo sin dal primo anno gli studenti hanno modo di crearsi delle basi multidisciplinari, rafforzate nel secondo anno grazie all'offerta di una ulteriore disciplina storica e storico-artistica e a Letteratura di viaggio composta da due moduli in continuità temporale e culturale (Mod.1-Età medievale e umanistica, Mod.2-Età moderna e contemporanea).

Tra le discipline affini che intendono fornire una specifica curvatura di studio del territorio, Archeologia dei paesaggi, in alternativa con una disciplina più professionalizzante come Archivistica.

Nel corso del secondo anno sono inoltre approfondite alcune materie più strettamente legate alle professioni dei beni culturali e del turismo come Imprenditorialità e business planning in alternativa con Economia e gestione dei beni culturali e del turismo, Politica economica per il territorio e una seconda lingua a scelta tra lo spagnolo, il francese, il tedesco e il russo, che rafforza ulteriormente le competenze comunicative su scala globale degli studenti. Questo taglio progressivamente più specialistico caratterizza anche il terzo anno di corso con l'insegnamento di discipline quali Museologia, Diritto dei trasporti e del turismo (con ricadute evidenti nel settore del turismo ma anche in quello dei beni culturali, in relazione alle norme che regolano il trasporto delle opere d'arte) in alternativa con Psicologia ambientale e processi organizzativi (che intende fornire agli studenti una formazione per interpretare psicologicamente i bisogni del turista), Diritto dei beni culturali e del turismo (per rafforzare la conoscenza del contesto giuridico in cui le istituzioni e le aziende operano), Economia e marketing agroalimentare (che integra la conoscenza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio in funzione di una identificazione degli sbocchi professionali) in alternativa con Documentazione digitale per i beni culturali (che intende fornire agli studenti una formazione specifica sulla documentazione, il trattamento e la conservazione delle risorse digitali).

Per gli insegnamenti di Storia e Storia dell'arte e dell'architettura gli studenti devono acquisire obbligatoriamente 20 cfu e, dunque, devono scegliere due delle tre Storie e Storie dell'arte e dell'architettura previste; possono però optare per un terzo insegnamento in Storia o Storia dell'arte e dell'architettura nel corso del terzo anno come disciplina a scelta. Tra queste ultime il corso di laurea lascia libertà agli studenti di scegliere tra i corsi di pari grado di tutto l'Ateneo, purché siano ritenuti congruenti con il percorso di studio dai tutor del CdS. Il CdS attiva inoltre, sempre al terzo anno, una serie di laboratori che permettono agli studenti di avere una concreta esperienza nei diversi ambiti già trattati in chiave disciplinare. I laboratori sono inoltre occasione d'incontro e collaborazione con i rappresentanti delle professioni legate ai beni culturali e al turismo.

In particolar modo i laboratori proposti tra le attività a scelta dello studente sono progettati nell'ottica di fornire competenze specifiche sulle singole discipline in un'ottica professionalizzante.

Il terzo anno vede anche la centralità del momento formativo dello stage presso enti, istituzioni e aziende legate ai beni culturali e al turismo, convenzionate con il CdS.

Il corso si conclude con l'elaborazione di una tesi finale che dia conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dallo studente durante il suo percorso di studi.

<p>▶ QUADRO A4.b.1 RAD</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
------------------------------------	---

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito degli studi sul patrimonio culturale e di giudicare e comparare progetti differenti legati ai beni culturali.</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e</p>	
---	--	--

- delle potenzialità dell'apprendimento mediato dalle tecnologie.
3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione nell'ambito del patrimonio culturale.
 4. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.
 5. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale dei processi culturali e delle norme che regolano il vivere civile.
 6. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere dell'Unione Europea, oltre l'inglese.

I risultati attesi, nei termini di conoscenza e comprensione saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Capacità di individuare modelli di gestione del patrimonio culturale del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
3. Capacità di gestire progetti legati al patrimonio culturale entrando in relazione costruttiva con i professionisti e gli enti coinvolti nel settore.
4. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il patrimonio culturale.
5. Capacità di progettare iniziative nel rispetto delle norme che regolano la società civile e le diverse categorie a cui ci si rivolge.
6. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana e all'inglese, un'altra lingua.

I risultati attesi, nei termini di capacità di applicazione delle stesse, saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri

con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area psico-socio-economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito giuridico-amministrativo e politico-economico-gestionale sono finalizzate a fornire ai laureati le competenze tecniche ed operative necessarie sia alla valorizzazione del patrimonio culturale sia alla gestione del turismo e delle organizzazioni connesse nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella gestione dei beni culturali e del turismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 - Diritto privato
- IUS/10 - Diritto amministrativo
- IUS/06 - Diritto della navigazione
- M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
- M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
- SECS-P/02 - Politica economica
- SECS-P/07 - Economia aziendale
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CAREER PLANNING [url](#)

DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO [url](#)

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA [url](#)
FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA [url](#)
IMPREDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)
POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO [url](#)
PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI [url](#)
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

Area storico-artistica e museale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. L'attività didattica nel campo della storia dell'arte e della museologia è sviluppata con approcci e metodologie consonanti con quelle adottate negli altri ambiti disciplinari.

In particolare per la storia dell'arte ci si focalizza sullo studio dei territori, anche periferici, utilizzando i criteri dalla "geografia artistica", dei contesti figurativi e delle determinanti socio-economiche, con particolare attenzione alla committenza, alla funzione e ai significati degli oggetti e agli aspetti iconografici e storico-artistici. Parallelamente si guarda alle forme di collezionismo protomuseale e alla formazione e all'organizzazione e gestione dei musei propriamente detti, con particolare riferimento alla rivisitazione dell'istituto museale quale "opera aperta", porta di accesso al territorio, potenziale strumento di conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del museo diffuso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

Area archeologica e delle civiltà antiche

Conoscenza e comprensione

L'attività didattica in campo archeologico è finalizzata all'analisi dei contesti ambientali, territoriali e urbani, dei sistemi insediativi, delle testimonianze architettoniche, della produzione artistica e di tutti i resti materiali che permettano la

ricostruzione dei modi di vita, delle attività e delle relazioni interne ed esterne delle società indagate, con l'obiettivo di acquisire conoscenze finalizzate alla valorizzazione del patrimonio e dunque alla pianificazione sostenibile degli usi territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionisti in grado di padroneggiare le più aggiornate metodologie nel campo della ricognizione di superficie e dello scavo archeologico e, altresì, provvisti delle conoscenze basilari per lo studio del patrimonio archeologico mobile e immobile, nonché delle società ad esse collegate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/09 - Topografia antica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

Area linguistico-culturale e letteraria

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative ad almeno una lingua europea, oltre all'italiano, intendendo le lingue come sistemi di comunicazione, visti anche nella loro dimensione sociolinguistica.

Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali. Parte integrante di ciascun insegnamento, coerentemente con gli obiettivi prefissi, è costituito da un'ampia preparazione nei principali ambiti culturali relativi alle aree linguistiche studiate. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno, altresì, alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere, il percorso formativo mirerà all'acquisizione di un solido rapporto fra le competenze linguistiche e la capacità di applicarle alle tematiche disciplinari sopra citate. A tal fine dovranno essere acquisite le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta. Tali competenze riguarderanno varie tipologie testuali, e consentiranno l'acquisizione del lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-FIL-LET/8 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E CULTURA FRANCESE [url](#)

LINGUA E CULTURA INGLESE [url](#)

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)

Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (*modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO*) [url](#)

Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (*modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO*) [url](#)

Area storico-geografica

Conoscenza e comprensione

Nell'area storica l'attività didattica prevede l'apertura a quadri cronologici ampi (dal medioevo all'età contemporanea), ponendo attenzione al serrato confronto fra le diverse tradizioni storiografiche europee attraverso l'adozione di scale spaziali di diverso gradiente – dal locale al globale.

A tale scopo si porrà attenzione all'analisi di una molteplicità di fonti – sia in ragione della loro natura che della loro tipologia - con la duplice finalità di comprendere il divenire storico e di riconoscere il complesso valore storico-culturale dei beni culturali. In questa direzione si rivela essenziale una diffusa attenzione alle modalità di produzione, gestione, conservazione e restituzione delle diverse tipologie di fonti, nella consapevolezza dell'esigenza di diversificare le tipologie di comunicazione in ragione del profilo diversificato degli utenti finali. A tale scopo risulta indispensabile tenere in considerazione la natura e le finalità delle opportunità offerte dalle ICT che garantiscono occasioni irrinunciabili per la diffusione e, pertanto, per la valorizzazione delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore con particolare riferimento alla capacità di dialogare con tipologie diverse di utenti. Particolare attenzione dovrà essere posta alle tematiche della comunicazione e dell'integrazione tra le diverse discipline al fine di mettere lo studente in condizione di rendere effettivamente spendibili le competenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-GGR/01 - Geografia

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA GENERALE [url](#)

DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE [url](#)

PUBLIC HISTORY [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le attività formative promuovono, nel loro insieme, l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio. Tale autonomia consiste: - nella capacità di raccogliere, selezionare, comparare ed interpretare criticamente i dati e le informazioni relative alle discipline di studio; - nella capacità di gestire la complessità delle situazioni che emergono nel contesto lavorativo, soprattutto in ambito gestionale; - nell'autonomia di pensiero sia nello studio delle problematiche di carattere storiografico sia nella loro applicazione all'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale a dimensione di paesaggio; - nella capacità di misurare e valutare il risultato degli interventi socio-culturali e di promozione turistica e territoriale; - nella capacità di lavorare per obiettivi e procedere per problem solving nella progettazione culturale e turistica; - nella capacità di gestire informazioni, comprese quelle ottenibili da ricerche on line; - nella capacità di valutare l'impatto sociale e culturale dei progetti turistici sulle comunità locali.

L'autonomia di giudizio è perseguita attraverso i metodi didattici che favoriscono l'esercizio del pensiero critico, quali la didattica per progetto, il dibattito orientato e il close reading di testi in ambito seminariale. Inoltre, una didattica esperienziale favorita dalle attività esterne e dagli incontri con attori esterni al mondo accademico sarà corredo essenziale nel conseguimento di questo obiettivo.

Tali risultati saranno verificati: - durante le prove intermedie e finali; - durante e a conclusione della redazione della prova finale; - durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.

Abilità comunicative

Le attività formative promuovono lo sviluppo di abilità comunicative intese come capacità di: - comunicare, attraverso la padronanza dei lessici delle varie discipline (storiche, storico-artistiche, storico-archeologiche, archivistico-librarie, ecc.) e il loro utilizzo in forma scritta e orale anche in lingua straniera, nonché attraverso strumenti informatici, al fine di saper gestire e comunicare correttamente dati ed informazioni e raggiungere diverse categorie di interlocutori, sia addetti ai lavori sia i differenti pubblici degli istituti culturali. - migliorare l'accessibilità intellettuale degli istituti culturali e la qualità dei loro servizi al pubblico, onde ampliarne il bacino di utenza e conseguire gli obiettivi di cui agli artt. 3 e 9 della Costituzione, in modo rispondente alla missione di ogni istituto culturale così come esplicitata all'art. 101. del D.Lgs 42/2004, che

svolgono un servizio sociale finalizzato alla tutela patrimoniale e alla soddisfazione di un diritto di cittadinanza alla cultura costituzionalmente garantito; - comunicare e rendere visibile alla comunità professionale del settore turistico il contenuto della propria azione; - interagire con altre figure professionali, anche in lingua straniera; - lavorare in gruppo; - lavorare e interagire in sistemi di relazioni personali organizzate a rete; - descrivere e comunicare l'individuazione e la soluzione di problemi ad operatori di diverso livello culturale e specialistico; - comunicare, oralmente o per iscritto con mezzi informatici multimediali, anche in lingua straniera, ipotesi e contenuti riguardanti progetti aziendali e territoriali; - comunicare in una o più lingue europee in contesti professionali legati ai settori di riferimento.

I risultati attesi saranno perseguiti nell'ambito di ciascuna attività formativa mediante il calcolo appropriato del tempo di parola dello studente, tanto durante la lezione frontale dialogata, quanto in attività mirate, quali esposizioni orali o relazioni scritte. Gli insegnamenti linguistici promuoveranno l'acquisizione dei lessici disciplinari nella lingua straniera di riferimento, progettando, ove possibile, una didattica trasversale in accordo con le altre discipline.

Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale, nell'ambito dei quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite.

Capacità di apprendimento

L'intero percorso formativo intende favorire una globale capacità di apprendimento dimostrabile: - nell'acquisizione di un metodo di studio e ricerca e nella capacità di lavorare per obiettivi autonomamente o in gruppo; - nel miglioramento della propria formazione professionale attraverso la scelta di un percorso di aggiornamento continuativo nel tempo; - nel proseguimento della propria formazione scientifica e professionale, anche attingendo a fonti diverse nazionali e internazionali aggiornate e pertinenti.

Tale risultato sarà perseguito all'interno di ogni singolo insegnamento mediante la costruzione di un ambiente di apprendimento student centered, con particolare attenzione a tutti quei metodi che favoriscano la costruzione di un sapere condiviso e in progress: programmazione e scansione regolare di progetti individuali e di gruppo, uso critico in aula delle fonti digitali d'informazione, avviamento all'uso degli strumenti bibliografici on line e delle biblioteche.

Tali risultati saranno raggiunti: - utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale; - attraverso la redazione di progetti.

03/06/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal percorso di studio contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Si configurano come un insieme di insegnamenti in alternativa l'uno con l'altro la cui scelta concorre a definire il profilo d'uscita dello studente. Le aree disciplinari sono quelle linguistiche, economiche, giuridiche, archivistiche e geografiche, cui si somma quella psicologica.

Le discipline linguistiche sono rappresentate dall'insegnamento di Lingua e cultura inglese (8 CFU), obbligatorio per tutti gli studenti, e di un altro a scelta fra Lingua e cultura francese, spagnola e ispanoamericana, tedesca e russa (8 CFU), per un totale minimo di 16 CFU. La conoscenza dell'inglese e di almeno una fra le principali lingue moderne è unanimemente considerata requisito irrinunciabile per le professioni turistiche e dei beni culturali; inoltre, concorre non solo ad affinare le indispensabili competenze e abilità comunicative in ambito professionale, ma pone anche le basi per un profilo culturale di respiro internazionale. Allo stesso modo, le discipline di area economica in alternativa fra loro - Economia e gestione dei beni culturali e del turismo (10 CFU) e Imprenditorialità e business planning (10 CFU) – e quelle di area giuridica - Diritto dei trasporti e del turismo (8 CFU) – sono chiaramente finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio, con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo, alle tecniche di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica, nonché alla gestione manageriale dei beni e servizi turistico-culturali. L'insegnamento di Documentazione digitale per i beni culturali (6 CFU) è pensato per formare all'utilizzo dei principali strumenti informatici di gestione dei dati negli ambiti specifici di competenza del corso di studio, con particolare ma non esclusivo riferimento alla classe di laurea L1. In alternativa, lo studente può scegliere l'insegnamento di Geografia e marketing agroalimentare (6 CFU). Infine, il corso si è dotato di un insegnamento di Psicologia ambientale e processi organizzativi (8 CFU), allo scopo di formare lo studente alle moderne tecniche di ascolto attivo e interpretazione psicologica dei bisogni del turista.

In aggiunta agli insegnamenti riferiti a discipline affini e integrative l'offerta didattica prevede anche un nutrito gruppo di laboratori e seminari che possono confluire nei crediti a scelta dello studente, allo scopo di favorire un approccio più pratico e professionalizzante ad alcune discipline presenti nel corso interclasse. I laboratori potenziano le competenze in lingua straniera col fine specifico della comunicazione del patrimonio culturale e ambientale, e ampliano l'offerta dedicata all'educazione al patrimonio culturale, alla progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio, alla ricerca archeologica, alla Public History e alla comunicazione museale, al Career Planning, alla progettazione di itinerari culturali, alla trascrizione digitale di fonti documentali.

26/02/2019

La prova finale consiste nella stesura e discussione di un elaborato scritto, su un argomento scelto nel percorso di studi svolto, riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, ed eventualmente riferito anche alle attività compiute durante tirocini e stage, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di elaborazione critica delle stesse. La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una commissione appositamente nominata che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.



03/05/2023

La laurea si consegue con il superamento della prova finale, prevista al termine del percorso didattico-disciplinare, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un argomento riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, nell'ambito del Corso di studio di cui si intende conseguire il titolo, anche se opzionato come 'a scelta dello studente' e connesso all'attività di tirocinio o stage. Tale prova è finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di giudizio critico.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta, di norma, da almeno cinque membri tra: professori di I e di II fascia, di cui uno svolge funzione di Presidente, ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

Il Consiglio di corso di studio nomina apposita commissione composta dai docenti afferenti al Corso di studio con il compito di procedere alla formazione delle commissioni per le prove finali da inviare alla Segreteria del Dipartimento per l'espletamento delle formalità richieste.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione. Ove la giustificata assenza di uno qualunque dei commissari, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La Commissione esprime una votazione collegiale attenendosi ai seguenti criteri:

_CARRIERA - fino a 110/110

_TEMPI - fino a 3/110

* 6 semestri (sessioni estiva) = 3 punti

* 7 semestri (sessione autunnale) = 2 punti

* 8 semestri (sessione straordinaria) = 1 punti

N.B. Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre.

_ELABORATO - fino a 4/110

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.

Link: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami-di-laurea-1/commissioni> (Commissioni e calendario delle sedute di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio a.a. 2023/24

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orari-delle-lezioni-1>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/ALL_Calendario_didattico_23_24.pdf

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami-di-laurea-1/commissioni>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/09	Anno di	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI link	MOSCATELLI UMBERTO CV	PA	8	48	

	L- ANT/09	corso 1						
2.	L- ANT/07 L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	BARATTA GIULIA CV	PA	6	36	
3.	L- ANT/07 L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	BARATTA GIULIA CV	PA	6	36	
4.	M- STO/08 M- STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA GENERALE link	VALACCHI FEDERICO CV	PO	8	48	
5.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 1	CAREER PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA CV	PA	1	10	
6.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	VITALE CARMEN CV	RU	6	36	
7.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO link	MARUCCI BARBARA CV	PO	3	30	
8.	IUS/06 IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO link	POLLASTRELLI STEFANO CV	PO	8	48	
9.	M- STO/08 M- STO/08	Anno di corso 1	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI link	FELICIATI PIERLUIGI CV	PA	6	36	
10.	SECS- P/08 SECS- P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	MONTELLA MARTA MARIA CV	PA	10	60	
11.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE link	BRUNELLI MARTA CV	PA	2	20	
12.	M- PED/03 M- PED/03	Anno di corso 1	EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA link	PAVIOTTI GIGLIOLA CV	RD	2	20	

13.	SECS- P/02 SECS- P/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA link	SEVERINI FRANCESCA CV	RD	8	48	
14.	M- GGR/01 M- GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO link	CORINTO GIAN LUIGI CV	PA	10	60	
15.	M- GGR/01 M- GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE link	CORINTO GIAN LUIGI CV	PA	6	36	
16.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 1	IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA CV	PA	10	60	
17.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MARUCCI BARBARA CV	PO	6	36	
18.	L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/10 L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA DI VIAGGIO link			12		
19.	L- LIN/03 L- LIN/03	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA FRANCESE link	PIERDOMINICI LUCA CV	PA	8	48	
20.	L- LIN/12 L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA INGLESE link	FRUTTALDO ANTONIO CV	RD	8	48	
21.	L- LIN/06 L- LIN/06	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA link	SALVIONI AMANDA CV	PA	8	48	
22.	L- LIN/06 L- LIN/06	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO link	SALVIONI AMANDA CV	PA	3	30	
23.	L- ANT/07	Anno di	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	STORTONI EMANUELA CV	RU	4	40	

	L- ANT/07	corso 1							
24.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA link	DRAGONI PATRIZIA CV	PO	6	36		
25.	L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/08	Anno di corso 1	Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link	PRINCIOTTA SANDRO		6	36		
26.	L-FIL- LET/10 L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link	LORENZETTI SARA CV	RD	6	36		
27.	SECS- P/02 SECS- P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO link	SEVERINI FRANCESCA CV	RD	8	48		
28.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA CV	PA	2	20		
29.	M- PSI/06 M- PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI link	FERMANI ALESSANDRA CV	PO	8	48		
30.	M- STO/01 M- STO/01	Anno di corso 1	PUBLIC HISTORY link	PIRANI FRANCESCO CV	PA	2	20		
31.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link	CRESPI ISABELLA CV	PA	8	48		
32.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	BARTOLINI FRANCESCO CV	PA	10	60		
33.	L- ART/03 L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	MEYER SUSANNE ADINA CV	PA	8	48		
34.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA CV	PA	8	48		

35.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COLTRINARI FRANCESCA CV	PA	8	48	
36.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	PIRANI FRANCESCO CV	PA	10	60	
37.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	NOTARFONSO SILVIA		10	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del Dipartimento

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>

Descrizione altro link: sistema bibliotecario di Ateneo

Altro link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

12/06/2023

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

1) Orientamento informativo

- Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;
- Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

2) Orientamento alla scelta

- Salone di orientamento interno - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure on line generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);
- Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;
- La tua scuola a Unimc: un giorno da universitario – accoglienza, su richiesta, di gruppi delle scuole superiori, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo, nonché per far visitare le strutture;
- Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint/Ciao con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- Laboratorio "Non solo Hard Skills: le competenze trasversali come bussole per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti;
- Life Coaching - seminari teorico-pratici a cura del Life Coach;
- Corsi di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori con attività laboratoriali e didattiche disciplinari in collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo.
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) - ospitalità di studenti delle scuole superiori per percorsi formativi di orientamento al lavoro;
- Open week – settimana, programmata generalmente tra la fine di febbraio e i primi di marzo, in cui gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori possono partecipare alle lezioni dei corsi presso le sedi dei Dipartimenti e ai laboratori appositamente organizzati sui temi della scelta formativa e professionale;
- Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma a luglio e ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;
- Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche;
- Festa della matricola – evento ludico realizzato per favorire momenti di condivisione e di comunità;
- Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;
- Consulenza orientativa specializzata – consulenza individuale o di gruppo rivolta agli studenti delle scuole superiori, sia nelle sedi dell'Ateneo e sia nelle sedi delle scuole superiori sulla base di progetti di orientamento concordati con esse;
- Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare

l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi proposti sono:

o tutorato specializzato – attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti svolta da professionisti reclutati con apposito bando;

o tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione;

o tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;

o attrezzature informatiche fornite in comodato d'uso su richiesta.

3) Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti e le strutture didattiche dell'Ateneo, coordina uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali e in mobilità chiamato "International Desk". Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati. L'Ufficio promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate al "recruitment" e al "global engagement" attraverso i portali internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali internazionali, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore. Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata alle pre-admission viene garantito un servizio integrato di orienteering, che rende più facile raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale dell'Ateneo.

Accanto alla partecipazione alle iniziative di Ateneo, il CCU in Beni culturali e turismo ha rafforzato tra 2022 e 2023, e intende riproporre per l'anno 2023-2024, le attività di orientamento in ingresso per mezzo di una specifica e attenta programmazione personalizzata rispetto agli stakeholders di riferimento per i beni culturali e turismo. Le iniziative sono curate dalla Commissione orientamento, con un referente unico per i tre CdS triennale L-1&L-15 e magistrali LM-49 e LM-89 per garantire un coordinamento coerente ed efficace, in collaborazione con il delegato all'orientamento a livello dipartimentale (per cui cfr. <https://sfbc.unimc.it/it/didattica/orientamento-in-ingresso>). Un criterio guida è quello di coinvolgere più docenti dei CdS possibile alle attività, al fine di restituire ai futuri studenti e alle matricole una visione completa degli approcci didattici e scientifici dei CdS. Si allega qui la relazione dettagliata delle attività svolte e da realizzare per lo scorcio dell'anno solare 2023.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del coordinatore per le attività di orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

Progetto ministeriale Piani di orientamento e tutorato (POT) in attivazione per l'anno 2023 – progetto di potenziamento delle azioni di orientamento in itinere, autonomo o in rete con altri atenei, svolto prevalentemente con gli studenti senior tutor impegnati nella gestione del tutorato tra pari, di gruppi di studio per affrontare le materie più complesse e di maggiore ostacolo al fine di evitare la dispersione e l'abbandono degli studi;

Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a monitorare e ridurre l'abbandono degli studi. In particolare: a) servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor; b) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sull'esperienza di stage/tirocinio; c) attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale;

12/06/2023

Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto - presa in carico del bisogno e assegnazione ad uno dei servizi del sistema: 1) consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento; 2) life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi); 3) consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva; 4) servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.);

Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità/DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi offerti sono:

tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano gli studenti con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti;

tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);

tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;

attrezzature informatiche e software fornite in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA che ne fanno richiesta;

Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità/DSA - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;

Iniziative per lo sviluppo di soft skills, sotto forma di laboratori di competenze, a cui sono riconosciuti crediti formativi. Le competenze acquisite dagli studenti sono valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - cla.unimc.it - offre inoltre i seguenti servizi:

esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa e tedesca, tenute da esperti linguistici madrelingua

moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo medico, francese accademico e digital humanities, francese medico, francese legale, Understanding political discourse, English for digital communication, inglese economico-finanziario, English for marketing and advertising, Creative writing, inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione alla lettura del linguaggio scientifico tedesco, I linguaggi della saggistica tedesca

corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Tra il 2022 e 2023, il CCU in Beni culturali e turismo ha rafforzato le attività di orientamento e tutorato in itinere per gli studenti iscritti, oltre a partecipare attivamente alle iniziative previste dall'Ateneo. Tutte le attività realizzate sono riproposte per l'anno accademico 2023-2024

Nello specifico le principali azioni di orientamento condotte a livello di dipartimento riguardano:

1) azioni di orientamento in itinere svolto prevalentemente con gli studenti senior tutor impegnati nella gestione del tutorato tra pari al fine di evitare la dispersione e l'abbandono degli studi;

2) servizi di supporto tramite docenti tutor: tutti i docenti afferenti al CdS svolgono attività di tutorato. L'elenco e i recapiti sono disponibili alla pagina <https://bct.unimc.it/it/didattica/contatti-2/docenti-tutor-L1-L15> ;

3) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sull'esperienza di stage/tirocinio. Da sottolineare, in particolare, l'incontro organizzato il 26/04/2023 con esponenti del mondo del lavoro nei settori dei beni culturali e del turismo, nonché alti esponenti delle istituzioni regionali e locali. Durante l'incontro gli interlocutori invitati hanno parlato alla platea degli studenti delle effettive dinamiche di occupazione per i laureati nelle classi L-1 ed L-15.

Oltre a queste attività, alcuni docenti del gruppo AQ organizzano annualmente degli incontri con gli studenti del 1, 2, e 3 anno durante l'orario di lezione nel corso del secondo semestre (a.a. 22/23). Gli studenti sono invitati ad esternare le loro impressioni circa il proprio percorso di studi, che riguardino sia difficoltà/problemi di vario genere/inefficienze che vanno pertanto ridotte o eliminate, sia attività o iniziative virtuose da valorizzare e rafforzare, attraverso varie modalità:

- la compilazione del questionario di valutazione da compilare durante lo svolgimento dei corsi o comunque al momento dell'iscrizione all'esame;

- la compilazione del questionario survey messo a punto dallo stesso gruppo AQ per raccogliere informazioni sul corso da parte gli studenti.

- la partecipazione attiva da parte dei rappresentanti degli studenti preposti alla Qualità, alle riunioni del gruppo AQ.

Descrizione link: Sito di Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ **QUADRO B5** | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti ^{10/05/2023} assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di stage e tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di stage e tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Le attività di tirocinio e stage del CdS vedono la partecipazione di tutti i docenti i quali, secondo le richieste degli studenti, seguono attivamente – in qualità di tutor – gli stage e i rapporti con l'ente ospitante. Il tutorato negli stage ha un docente coordinatore, il quale redige annualmente una relazione sull'andamento degli stage (in allegato) e si occupa di organizzare un incontro annuale con gli studenti per illustrare le opportunità di stage. L'ultimo incontro si è svolto il 25/10/2022, come descritto nella relazione allegata.

Il Regolamento generale delle attività di tirocinio/ stage corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo è pubblicato al link:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/stages-tirocini/triennali-e-magistrali/info-general>

Descrizione link: sito web del servizio stage e tirocini di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del responsabile didattico tirocini del CdS

▶ **QUADRO B5** | **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata) e quelli per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione degli studenti, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. Il Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti incoming che per quelli out-going).

In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la predisposizione di incontri ad hoc (8 febbraio 2023). In aggiunta agli incontri generali organizzati dall'ufficio per le relazioni internazionali, il coordinatore Erasmus incontra gli studenti anche durante gli eventi dedicati all'orientamento per illustrare le procedure e fornire indicazioni generali sulle possibilità offerte dall'Università riguardo alle esperienze di studio e tirocinio all'estero, con l'obiettivo di migliorare e potenziare l'accesso degli studenti ai programmi di mobilità.

Descrizione link: Accordi Erasmus ed extra europei

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo

09/05/2023

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

Servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

Pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca on line "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;

Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati: alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro, ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;

ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc.;

Pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

Tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure di attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero;

Gli appuntamenti del placement - percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo "La formazione umanistica in ambito aziendale", realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working, ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi, aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

come preparare al meglio un curriculum;

come affrontare un colloquio di lavoro;

come è strutturato il processo di selezione in azienda;

quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;

quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;

quali sono le professioni emergenti;

come sta cambiando il mondo del lavoro;

sperimentare il lavoro in team;

personal branding e web reputation.

Laboratorio Umanistico per la Creatività - l'Ufficio attiva ogni anno un percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa.

Per quanto riguarda nello specifico il Corso di studio in Beni culturali e turismo fin dall'inizio ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali. In tal senso, nell'ambito del CdS si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti ma anche alla continuità del dialogo. Il lavoro di coinvolgimento degli interlocutori viene coordinato con continuità dai docenti referenti per il Comitato d'indirizzo del CdS, come evidenziato nel quadro A1.b).

L'importanza di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro viene ribadita nell'ambito dei momenti collegiali e tenuta presente sia nell'organizzare i singoli insegnamenti (come può essere osservato nei programmi online) sia nell'ambito di eventi condivisi come la International Seminars' Week, organizzata con cadenza regolare ogni semestre e giunta alla sua tredicesima edizione. Da sottolineare, in particolare, l'incontro organizzato il

26/04/2023 con esponenti del mondo del lavoro nei settori dei beni culturali e del turismo, nonché esponenti delle istituzioni regionali e degli enti locali, al quale sono stati invitati anche gli studenti. Durante l'incontro gli interlocutori invitati hanno parlato alla platea degli studenti delle effettive dinamiche di occupazione per i laureati nelle classi L-1 ed L-15, offrendo un concreto riscontro sull'effettiva domanda di professionalità nell'ambito del territorio e sulla sua rapida evoluzione. per una relazione esaustiva, cfr. il report inserito nel quadro A1b.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato al placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Al fine di:

- favorire lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti;
- introdurre gli studenti al mondo del lavoro;
- creare occasioni di confronto tra i docenti;

il corso di studi promuove visite di studio ad aziende, musei, istituzioni culturali, luoghi significativi dal punto di vista storico artistico, come ulteriore occasione di conoscenza e contatto con il territorio.

Il CdS organizza, sia all'interno dei singoli corsi sia in sedute plenarie, incontri periodici con imprenditori, studiosi, amministratori, giovani laureati, allo scopo di facilitare un confronto sia con le realtà professionali e con e le istituzioni locali.

I docenti del CdS intrattengono inoltre collaborazioni con diverse istituzioni pubbliche e private in cui coinvolgono gli studenti.

Tutte queste attività sono documentate nel sito presente nel link esterno 'Eventi beni culturali e turismo' di cui sotto.

Il gruppo AQ ha predisposto anche un form dove i docenti possono inserire tutte le iniziative organizzate all'interno del CdS dai singoli corsi, disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfiSueelc_klhy-wQ_TUKR8acNk5Wt4Yx9BnCTNaPy3QMedIA/viewform?usp=pp_url

In allegato, una sintesi delle attività realizzate su proposta dei singoli docenti da maggio 2022 ad aprile 2023.

Descrizione link: Eventi beni culturali e turismo

Link inserito: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività proposte dai docenti maggio 2022_aprile 2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

Ogni anno, come noto, vengono raccolte in forma riservata le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e sull'intero CdS. Questo processo, interamente anonimo, prevede la compilazione della scheda di valutazione della didattica

18/07/2023

(propedeutica all'iscrizione agli appelli d'esame) e di una specifica survey qualitativa (facoltativa) elaborata ad hoc dal gruppo AQ del CdS.

In merito ai risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureandi, per l'a.a. 2022/23 i dati disponibili sul Monitor Integrato dell'Ateneo di Macerata-MIA (per un totale di 687 dei frequentanti, 140 dei non frequentanti e 84 degli studenti in e-learning) estratti al 13 luglio 2023) mostrano un gradimento decisamente soddisfacente da parte degli stessi. Il risultato è generalmente in linea quando non migliore dei valori registrati a livello di Ateneo e di Dipartimento e vanno rimarcati i valori generalmente positivi dei non frequentanti.

In merito alle conoscenze preliminari richieste si registra per i frequentanti e gli studenti che usufruiscono del servizio di e-learning una valutazione media di 7,5, di pochissimo inferiore al valore dell'anno precedente (7,6) e in linea con i risultati di Dipartimento (7,5) e di Ateneo (7,7). Meglio ancora la percezione degli studenti non frequentanti, con un valore di 7,7 contro il 7,1 del 21/22, il 7,3 di Dipartimento e il 7,4 di Ateneo. Tutto sommato, nonostante la tipologia del CdS interclasse richieda competenze in settori molto differenti tra di loro e non tutti oggetto di studio nei percorsi di Scuola secondaria superiore, il lavoro intrapreso negli anni per avvicinare gli studenti a discipline ancora poco note mostra frutti positivi. Positivo anche il punteggio assegnato dagli studenti rispondendo alla domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?": 7,8 per i frequentanti e i non frequentanti e ben 8,3 per gli studenti in e-learning, contro il 7,9, 7,5 dei primi due gruppi e il 7,6 dell'anno precedente. Questi dati sono in linea con i valori medi di Dipartimento (7,8, 7,6 e 8,0) e di Ateneo (8,1, 7,7 e 8,0).

Il dato relativo all'adeguatezza del materiale didattico conferma il trend positivo: per gli studenti frequentanti è 8,1, contro l'8,3 dell'anno precedente, l'8,1 di Dipartimento e l'8,3 di Ateneo; per i non frequentanti la valutazione media è 8,2, più del 7,9 dell'anno precedente, del 7,8 di Dipartimento e del 7,9 di Ateneo; infine, per gli studenti in e-learning il voto medio è 8,4, cresciuto rispetto al 7,9 dell'anno precedente, all'8,2 di Dipartimento e all'8,3 di Ateneo.

L'opinione degli studenti sulla chiarezza in merito ai programmi d'esame è molto buona: per gli studenti frequentanti la media è 8,5, in lievissima flessione rispetto all'8,6 dell'anno precedente, ma migliore dell'8,29 di Dipartimento e uguale all'8,5 di Ateneo; per i non frequentanti la valutazione media è decisamente cresciuta a 8,7 rispetto all'8,0 dell'anno precedente, del 8,1 di Dipartimento e di Ateneo; in modo simile, per gli studenti in e-learning il voto medio è 8,8, cresciuto rispetto all'8,6 dell'anno precedente e all'8,3 di Dipartimento e di Ateneo.

Per ciò che concerne le risposte medie degli studenti frequentanti alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?", i dati sono molto positivi: 8,7 come nel 21/22 e in linea con l'8,6 di Dipartimento e l'8,7 di Ateneo.

Alla domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" la media delle valutazioni è 8,4 (per i frequentanti, come nel 21/22) e 8,5 (e-learning, meglio dell'8,3 dell'anno precedente), poco meglio dei valori medi di Dipartimento e di Ateneo.

La valutazione se il docente espone gli argomenti in modo chiaro è per i frequentanti in media di 8,4, di poco inferiore all'8,5 dell'anno precedente e in linea con le medie di Dipartimento e di Ateneo (8,2 e 8,4).

Sulle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) e la loro utilità, la valutazione media per i frequentanti è 8,1, la stessa per Dipartimento e Ateneo e di poco inferiore rispetto all'anno precedente (8,2).

Alla domanda se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio il voto medio dei frequentanti è 8,6, in minima flessione rispetto all'8,7 del 21/22 ma superiore all'8,4 di Dipartimento e uguale alla media di Ateneo.

In merito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni la valutazione media è la stessa dell'anno precedente, 8,7 (frequentanti), mentre cresce di mezzo punto per i non frequentanti e ancor di più per gli studenti in e-learning (8,5 contro l'8,1 e l'8,2). Questi valori sono in linea, quando non leggermente superiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Infine, sull'interesse rispetto agli argomenti trattati nell'insegnamento la media delle valutazioni dei frequentanti è la stessa dell'anno precedente, 8,1, ma cresce decisamente per i non frequentanti (8,2 contro il 7,41) e per gli studenti in e-learning (8,5 contro l'8,2 del 21/22). Questi valori sono in linea o superiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo.

I dati di sintesi riassumono in modo chiaro le valutazioni espresse per i singoli docenti, come da articolazione del questionario somministrato agli studenti. Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano, infatti, coerenti con le schede di sintesi, e non ci sono particolari situazioni - in negativo o in positivo - che si discostino sensibilmente dai valori di sintesi. Tutti i corsi hanno avuto valutazioni complessivamente positive come dai dati di sintesi.

Venendo all'analisi dei risultati della survey di valutazione aggiuntiva proposta agli studenti (dati aggiornati al 4 luglio 2023), hanno risposto 11 iscritti al I e 8 studenti iscritti al II anno di corso, la prima domanda riguarda le aspettative personali dal Corso di laurea in Beni culturali e turismo. Le risposte sembrano testimoniare la differenza tra gli studenti con una prospettiva di prosecuzione degli studi dopo la laurea di I livello e quelli più interessati ad uno sbocco lavorativo immediato. Per entrambe i gruppi, però, sembra emergere uno spiccato interesse alla crescita culturale personale, anche

se declinato per alcuni in prospettiva professionale.

Invece, alla domanda su ciò che non hanno trovato finora nel CdS, circa la metà delle risposte fanno emergere un disagio per lo più riferito alla preponderanza di insegnamenti nell'area dei beni culturali oppure del turismo (con pareri anche diametralmente opposti) oppure rimarcano in alcuni casi la presenza di insegnamenti non coerenti con il CdS. Non trattandosi di studenti alla fine del corso, tali pareri contraddittori sono forse da interpretare come segnali di non sufficiente chiarezza delle differenze tra le due classi di laurea, su cui il Gruppo AQ del CdS e il Consiglio Unificato sta in effetti lavorando.

Alla domanda su "cosa porterai con te" dopo la fine del CdS, le risposte sono in maggioranza positive e sottolineano sia la ricchezza di argomenti e stimoli trattati, sia la passione trasmessa dai docenti.

I suggerimenti per migliorare l'efficacia del corso di laurea per alcuni riguardano il superamento di difficoltà organizzative (concentrazione di troppe ore di lezione nello stesso giorno, mancanza di spazi dove studiare e ove poter ricaricare lo smartphone, difficoltà a reperire le informazioni sul sito web di Dipartimento), per altri nuovamente la non sempre facile distinzione tra i percorsi delle classi L-1 e L-15 e infine la presenza di alcuni insegnamenti che non si reputano utili al CdS. Alle difficoltà logistico-organizzative si sta ponendo rimedio per l'a.a. 23/24 dedicando maggiore attenzione all'articolazione delle lezioni, dotando tutte le aule di prese elettriche per gli studenti, promovendo ancora l'uso della biblioteca come spazio di studio ed infine attraverso il piano strategico di Ateneo che comprende la totale reingegnerizzazione tecnica e informativa dei siti web di dipartimento e dei CdS.

In merito invece al punto relativo al percorso interclasse L-1/L-15, che come si è detto sopra è oggetto di attenzione da parte del Gruppo AQ in vista di alcuni interventi sull'articolazione cronologica e sulle denominazioni di alcuni insegnamenti per l'a.a. 2024/25, sono interessanti le risposte alle ultime due domande del questionario. Prima di tutto era interessante capire se al momento dell'iscrizione gli studenti hanno scelto consapevolmente la classe di laurea nella quale intendono conseguire il diploma finale: su 19 solo 3 hanno risposto negativamente. Inoltre, alla domanda se gli studenti hanno esperienze lavorative nei settori attinenti al CdS, quasi tutti dichiarano di non avere esperienze lavorative.

Per concludere, alla domanda che invitava ad altri suggerimenti, i pochi che hanno risposto hanno ripreso le osservazioni critiche già espresse sugli aspetti logistici (orari delle lezioni) e sulla maggiore chiarezza sulle due classi di laurea. Altre risposte sul titolo di accompagnatore turistico non solo nella Regione Marche, non possono essere di competenza dell'Università di Macerata.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica_risposte ai questionari



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/07/2023

L'indagine Alma Laurea relativa alla "Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati", aggiornato ad aprile 2023 è disaggregata per classe di laurea (L-1 o L-15), presenta i dati relativi all'anno solare 2022 e analizza un collettivo di 23 laureati, su un totale di 25 per la classe L-1 un collettivo di 7 laureati su un totale di 9 per la classe L-15.

Quanto alle caratteristiche anagrafiche di questi ultimi, la maggioranza è composta da donne (78,3% per la classe L-1 e 57,1% per la classe L-15), mentre l'età media del conseguimento del titolo di laurea è di 25,9 per la classe L-1 e 22,6 per la classe L-15.

Per la classe L-1 il 56,5% risulta tuttavia aver raggiunto il traguardo a un'età inferiore a 23 anni. Si tratta di cittadini italiani, la maggior parte (78,2%) residenti nella regione Marche. Una netta maggioranza (87%) ha conseguito il titolo di studio in corso.

Per la classe L-15 il 71,4% risulta aver raggiunto il traguardo a un'età inferiore a 23 anni. Si tratta di cittadini italiani, la

maggior parte (71,4%) residenti nella regione Marche. Una netta maggioranza (85,7%) ha conseguito il titolo di studio in corso.

La soddisfazione del corso di laurea è molto elevata, superando in alcuni casi la media nazionale. Si evidenziano alcune differenze fra le due classi: gli studenti laureati nella classe L-1 si dichiarano completamente soddisfatti ('decisamente sì') nel 57,1% dei casi, a fronte del 50,3% a livello nazionale, e mediamente soddisfatti ('più sì che no') nel 38,1% dei casi (44% il dato nazionale), raggiungendo la quasi unanimità della soddisfazione; per la L-15 i laureati si dichiarano completamente soddisfatti del corso di laurea ('decisamente sì') nel 71,4% dei casi, a fronte di una media nazionale del 39%, e mediamente soddisfatti ('Più s' che no') nel 28,6% dei casi (51,7% il dato nazionale), raggiungendo soddisfazione unanime. Il dato positivo di soddisfazione si riflette nella percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Ateneo: sono l'85,7% dei laureati per la classe L-1 (75,3% il dato nazionale) e il 42,9% per la classe L-15 (62% il dato nazionale).

Nel dettaglio, la quota degli studenti che hanno frequentato regolarmente gli insegnamenti previsti, pari al 71,4% per entrambe le classi, si attesta sulla media nazionale, mentre gli studenti che hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio si colloca al 66,7% per la classe L-1 e il 100% per la classe L-15, un valore decisamente superiore a quello della classe totale degli atenei italiani.

Organizzazione e logistica risultano punti forti nel grado di soddisfazione espressa dagli studenti: per ciò che concerne l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) il 61,9% per la classe L-1 e il 71,4% per la classe L-15 si dichiara ampiamente soddisfatto, mentre le infrastrutture delle aule risultano sempre adeguate per il 57,1% dei laureati, e spesso adeguate per il restante 42,9% per entrambe le classi; inoltre le postazioni informatiche sono valutate in numero adeguato dalla totalità dei fruitori.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.), come pure il servizio prestato dalle biblioteche (prestito/consultazione, orari, etc.) sono valutati sempre o spesso adeguate da parte della totalità degli intervistati.

Infine, i rapporti con i docenti in generale sono valutati molto positivamente dal 42,9% del campione considerato per la classe L-1 e il 28,6 per la classe L-15 e positivamente dal 52,4% per la classe L-1 e il 71,4 per la classe L-15.

Descrizione link: Dati Alma Laurea CdS L-1/L-15 Unimc

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/l-1_lpo_23.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea aprile 2023 classi L-1 L-15



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, percorso e uscita del CdS sono raccolti regolarmente dal Monitor Integrato di Ateneo (MIA). La seguente analisi, che si concentra sull'AA 2022-2023, si riferisce ai dati estratti al 18/07/2023. Si segnala che alcuni dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei e riferirsi all'anno solare, anziché all'anno accademico, come verrà opportunamente segnalato. Alcuni dati, infine, dovranno essere considerati come parziali poiché riferiti a indicatori suscettibili di evoluzione oltre il limite temporale dell'estrazione, come ad esempio la media dei CFU acquisiti (mancando ancora alcuni appelli) e il numero degli studenti laureati (giacché l'indicatore si riferisce all'anno solare).

Alla data di estrazione i dati in ingresso risultano in leggera flessione per quanto riguarda sia le immatricolazioni (64 unità rispetto alle 68 dell'anno accademico precedente) sia il numero complessivo degli studenti iscritti (248 rispetto ai 280 dell'anno accademico precedente). La tendenza alla flessione, che si evidenzia anche nell'arco del triennio, è confermata dal dato degli studenti iscritti al I anno, che passano dai 101 dell'aa. 2021-2022, ai 94 del corrente anno. Si rileva una flessione degli studenti che si iscrivono avvalendosi dei servizi in modalità e-learning, che sono passati da 53 a 30, in controtendenza rispetto al forte aumento sperimentato nell'anno precedente. Non si registrano, per il secondo anno consecutivo, studenti con titolo conseguito all'estero.

I dati di percorso mostrano alcune tendenze positive ed altre che sono invece negative, anche se è importante sottolineare che i dati non sembrano essere ancora stabilizzati. Infatti, il confronto con il quadro C1 delle schede SUA dei due anni precedenti mostra che i numeri registrati a suo tempo sono differenti rispetto a quelli che possiamo oggi leggere in MIA, benché riferiti ai medesimi anni. Si ritiene, dunque, che i dati disponibili siano piuttosto interpretabili come tendenze e non in termini numerici assoluti. In quest'ottica, la media dei CFU acquisiti nell'a.a. 2022-2023 mostra una tendenza apparentemente negativa, passando dal 30,24 registrato oggi in MIA relativamente al 2021-2022 (NB: 21,70 il dato registrato nella SUA del medesimo anno), al 23,64 dell'a.a. 2022-2023 (dato presente oggi in MIA, sicuramente non stabilizzato poiché mancano ancora gli appelli della sessione autunnale). Data la sua provvisorietà, il dato potrebbe non essere in flessione nel confronto con l'anno precedente. La media dei CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno si mostra stabile, passando dal 78,22 del 2021-2022 (dato disponibile oggi in MIA), al 78,13 (dato odierno). La quota di studenti del 2° anno con 6 CFU al primo anno mostra invece una tendenza positiva, passando dal 91,67% (dato disponibile oggi in MIA) al 93,75% (dato odierno non stabilizzato). La tendenza positiva è confermata dal dato sugli iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU, che passano dal 27,63,24% al 32,35%. Altri indicatori segnalano una flessione: il tasso di reinscrizione tra il I e il II anno passerebbe dal 57,14% dell'anno precedente, al 46% di quest'anno, mentre il numero degli studenti inattivi passerebbe dal 26,50% dell'anno precedente al 33,20% odierno. Si segnala, però, anche in questo caso, una forte oscillazione fra i dati raccolti dalla scheda SUA Cds dell'anno scorso (35%) e i dati registrati in MIA riferiti allo stesso anno (26,50%). L'aumento degli studenti fuori corso è invece un dato che appare più stabile e mostra un peggioramento: si passa infatti dal 18,57% dell'anno scorso al 24,70% di quest'anno. Il tasso di abbandono passa dal 27,53% dell'anno scorso al 33,06% di quest'anno, confermando un trend negativo sull'ultimo triennio. Il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti Erasmus rimane invariata a 28, ma è da segnalare una incongruenza di difficile interpretazione: infatti, l'estrazione presente nella SUA dell'anno scorso riporta 40 CFU acquisiti, e non i 28 registrati da MIA per lo stesso anno... In conclusione, i dati di percorso mostrano in diversi casi una tendenza positiva, dopo le flessioni registrate l'anno accademico scorso, mentre i dati da monitorare risultano quelli relativi agli studenti fuori corso e agli abbandoni. Infine, i dati in uscita sono quelli che risentono maggiormente dello sfasamento temporale delle rilevazioni. Si tratta, infatti, di un dato su base anno solare. In questo momento, quando ancora non compaiono i dati delle sessioni di laurea estiva ed autunnale, appaiono in MIA 25 laureati contro i 34 dell'anno solare passato, che lascerebbe presagire il netto miglioramento di un dato che aveva destato preoccupazione nel 2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati MIA di ingresso percorso e uscita

15/09/2023

Il Rapporto di Alma Laurea relativo alla Condizione occupazionale dei Laureati per l'anno 2022 presenta dati aggiornati ad aprile 2023 con un valore assoluto di 48 laureati, di cui 35 nel corso interclasse L-1 e 13 nel corso interclasse L-15. Di tutti i laureati, l'83% risulta essere stato intervistato, ma l'analisi dei risultati è stato effettuato su 27 laureati che non lavoravano al momento della laurea: 20 appartengono al corso L-1 (le donne rappresentano il 50%) e 7 al corso L-15 (le donne sono l'85%).

L'85% del collettivo selezionato e laureato nel corso L-1, è iscritto a un corso di laurea di secondo livello. Tale percentuale sale all'85,7% per i laureati nel corso L-15. In entrambi i corsi il valore dell'indicatore supera in maniera rilevante la media della classe totale degli atenei. Tra gli studenti laureati iscritti a un corso di laurea di secondo livello, circa il 15% risulta essere anche già occupato in entrambi i corsi.

Riguardo alla condizione occupazionale complessiva, per i laureati nel corso L-1, il tasso di occupazione è pari al 20%, in linea con il valore medio della classe totale degli atenei, con un vantaggio delle donne sugli uomini. Per i laureati nel corso L-15, il tasso di occupazione è pari al 28,6%, in questo caso leggermente al di sotto della media degli atenei.

Considerando ora il gruppo ristretto di coloro che lavorano, e quindi che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita, in numero assoluto sono 6 (4 provenienti dalla laurea L-1 e 2 dalla laurea L-15) e hanno tutti iniziato a lavorare dopo la laurea nel giro di 4-5 mesi. Il 50% di loro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Quanto alle caratteristiche dell'attuale lavoro, dei 4 laureati provenienti dal corso L-1, uno è occupato in professioni tecniche, uno in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, uno in professioni legate al commercio e uno sta svolgendo attività retribuita legata a praticantato/tirocinio/borsa di ricerca. Tre su quattro hanno trovato impiego nel settore privato, l'altro nel settore no profit. La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, si colloca su un valore medio di 8,3 sebbene la retribuzione mensile netta percepita sia leggermente al di sotto della media della classe totale degli atenei.

Relativamente ai 2 laureati provenienti dal corso L-15, uno è occupato in professioni tecniche, l'altro in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Entrambi sono occupati nel settore privato, uno nel settore del commercio, l'altro in altri servizi e la loro retribuzione mensile netta percepita è in linea con la media della classe totale degli atenei. La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, si colloca su un valore medio di 7,4.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea aprile 2023 classi L-1 L-15

15/09/2023

Le risposte offerte dagli enti ospitanti al questionario di valutazione sulle esperienze di tirocinio svolte dagli studenti del CdS fanno riferimento ai questionari finali (estrazione al 10/07/2023), che sono più significativi per l'analisi della situazione, posto che non ci sono differenze sostanziali fra le valutazioni dei questionari intermedi e quelle dei questionari finali.

Alla domanda "Le funzioni e i compiti svolti dallo/dalla stagista sono stati congruenti con il progetto formativo?" il 91,07% (51 unità) dei tutor aziendali risponde "Molto", mentre l'8,93% (5 unità) risponde "Abbastanza".

In generale, i questionari forniscono un feedback positivo sulle specifiche competenze riscontrate negli studenti, che si attestano su un buon livello: a tal proposito la competenza che rileva la percentuale più alta di risposte positive è "Raccogliere, selezionare e elaborare informazioni", che raccoglie un 82,14% (46 unità) di "Molto competente" ed un 14,29% (8 unità) di "Abbastanza competente", mentre un 1,79% (1 unità) è risultato poco competente; per un altro 1,79%

(1 unità) la competenza non era prevista. Identiche percentuali si riscontrano per “Gestire il tempo e organizzare il proprio lavoro” con l’82,14% (46 unità) di “Molto competente” e il 16,07% (9 unità) di “Abbastanza competente”, mentre per un altro 1,79% (1 unità) la competenza non era prevista.

A seguire “Comunicare con gli altri e trasmettere informazioni”, che fa rilevare un 78,57% (corrispondente a 44 unità) di “Molto competente” e un 21,43% (12 unità) di “Abbastanza competente”.

Relativamente all’indicatore “Adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibile di fronte a diverse situazioni” i dati riportano una percentuale del 76,79 (43 risposte) di “Molto competente”, una del 17,86 (10 risposte) di “Abbastanza competente”, mentre il 3,57% (2 risposte) risulta “Poco competente” e per un altro 1,79% (1 unità) l’indicatore non era previsto.

La competenza “Lavorare in gruppo” rileva un 71,43% (40 unità) di “Molto competente”, e un 21,43% (12 unità) di “Abbastanza competente”.

Per quanto riguarda l’indicatore “Utilizzare software e pacchetti informatici”, il questionario riporta un 69,64% (39 unità) di “Molto competente”, un 26,79% (15 unità) di “Abbastanza competente”, mentre per un 3,57% (2 unità) la competenza non era prevista.

In merito all’indicatore “Intraprendere azioni di propria iniziativa” il questionario riporta un 67,86% (38 unità) di “Molto competente”, e un 26,79% (15 unità) di “Abbastanza competente” ed un 1,79% (1 unità) di “Poco competente, mentre nel 3,57% (2 unità) dei casi la competenza non era prevista.

I dati lasciano emergere che “Intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua straniera” non era una competenza prevista nel 32,14% (18 unità) dei tirocini; nel restante dei casi gli studenti si sono mostrati “Molto competenti” per il 44,64% (25 unità) e “Abbastanza competenti” per il 23,21% (13 unità).

Dall’analisi delle risposte aperte (66 questionari pervenuti) si evince un ottimo grado di soddisfazione rispetto all’esperienza di tirocinio da parte degli enti ospitanti; in particolare, alla domanda “Durante lo stage ha rilevato dei punti di forza nella preparazione dello studente?” tutti i tutor hanno risposto ponendo in rilievo l’ottima preparazione teorica dei tirocinanti nei diversi settori (dall’area biblioteconomico-archivistica, a quella artistica alla conoscenza del territorio), ma anche l’abilità nella gestione degli strumenti informatici; gli studenti si sono distinti anche per le spiccate doti comunicative e relazionali sia nei confronti dei colleghi sia dell’utenza esterna; particolarmente apprezzato è stato l’atteggiamento di disponibilità a svolgere le mansioni affidate, lo spirito di autonomia, di adattabilità e di proattività rispetto al contesto lavorativo. In linea con questo dato si pongono le risposte alle domande circa eventuali azioni di miglioramento della proposta (“Durante lo stage, ha rilevato delle aree di migliorabilità nella preparazione dello studente?” oppure “Durante lo stage, ha rilevato delle aree di migliorabilità nella preparazione dello studente?”): un ente che opera nell’ambito del turismo suggerisce di distribuire le ore di tirocinio nel corso di un periodo più lungo che comprenda alta e bassa stagione per permettere agli studenti di fare un’esperienza più efficace; gli altri tutor non forniscono suggerimenti, ritenendosi pienamente soddisfatti della collaborazione con l’Ateneo.

Nel complesso i dati lasciano emergere una sostanziale continuità con quanto registrato nell’anno solare 2022 (cfr. corrispondente quadro C3 della SUA 2022): alcuni indicatori (“Comunicare con gli altri e trasmettere informazioni”, “Adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibile di fronte a diverse situazioni”, “Lavorare in gruppo”, “Intraprendere azioni di propria iniziativa”) appaiono in lieve flessione, mentre risulta in miglioramento il dato sulle competenze informatiche e linguistiche; va considerato tuttavia che quest’anno, in una situazione di pieno rientro alla modalità di tirocinio in presenza dopo l’emergenza pandemica, il campione analizzato è molto più ampio (56 unità vs 17) e dunque la rilevazione acquisisce un grado di attendibilità maggiore; inoltre, in diversi casi è risultato che la competenza a cui faceva riferimento la domanda non era prevista dallo stage: tale risultato, non registrato lo scorso anno, va ad incidere sulle percentuali delle altre risposte.

Oltre alle rilevazioni MIA sui risultati del Questionario di valutazione bisogna sottolineare che gli enti ospitanti sono regolarmente consultati insieme ad altri stakeholder in occasione degli incontri periodici e dei sondaggi effettuati circa la domanda di professionalità da parte del mercato del lavoro e la sinergia in ordine alle attività organizzate nell’ambito del CdS. Come già riportato nelle relazioni degli incontri con gli stakeholder, ed in particolare l’ultimo realizzatosi il 26/04/2023 (cfr. quadro A1b della corrente SUA), anche in tali occasioni i rappresentanti degli enti ospitanti hanno rilevato soddisfazione e rinnovato il loro interesse ad accogliere tirocinanti del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari di valutazione degli enti ospitanti 2023



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento 'Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida'.

Descrizione link: Linee guida processi assicurazione di qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2023

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si caratterizza a livello periferico per la presenza dei seguenti attori che operano per l'assicurazione della qualità della didattica dei CdS:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Delegato per la didattica del Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Presidente delle classi unificate
- Consiglio delle classi unificate
- Gruppo AQ del CdS (la composizione è indicata nella sezione QUALITA' - Presentazione - Referenti e strutture)
- Studenti
- Attori di supporto (ADOSS, Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione, Ufficio Didattica e studenti).

Il Gruppo AQ si riunisce periodicamente per garantire un supporto e un monitoraggio continuativi per il sistema qualità del corso di studio. In particolare, il gruppo AQ - Si occupa della compilazione della SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati; redige il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, monitora lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi; coadiuva il Presidente di CdS nella redazione del documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico.

Il Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo (L-1&L-15, LM-49, LM-89), nell'ottica di un costante monitoraggio del percorso formativo e degli obiettivi formativi specifici del corso in modo che questi siano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, nomina ogni anno delle Commissioni di docenti divise per aree disciplinari, che siano preposte alla verifica dei programmi delle attività didattiche erogate per il corso di studio. Per la revisione dei programmi didattici dell'a.a. 2023/24 tali commissioni sono state nominate nel corso dell'adunanza del Consiglio Unificato del 12/04/2023.

Descrizione link: pagina del CdS sull'assicurazione qualità

Link inserito: <https://bct.unimc.it/it/qualita>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/05/2023

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili nel sito web.

Il gruppo AQ si riunisce di norma all'avvio dell'Anno Accademico e al termine di ogni semestre e annualmente per un monitoraggio complessivo. Inoltre, il gruppo si riunisce per lavorare sulle scadenze relative ai quadri della scheda SUA e ogni qualvolta se ne presenti l'occasione su sollecitazione dei componenti del gruppo stesso o su sollecitazione esterna (ad esempio, osservazioni da parte di studenti o docenti). Il Gruppo AQ ha condiviso uno scadenario per il monitoraggio delle azioni correttive in riferimento agli obiettivi stabiliti nell'ultimo Riesame.

Descrizione link: linee guida processi qualità

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/05/2023

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di Assicurazione della Qualità programmate ed effettuate al fine di:

valutare la sostenibilità, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'attività formativa del corso;
individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati sistematicamente.

Gli esiti delle suddette valutazioni sono contenuti nella Scheda di monitoraggio annuale, nel Rapporto di riesame ciclico e nella Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Il Corso ha comunque deciso che il Consiglio di Corso di Studio sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi e la definizione e rendicontazione delle azioni.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/l1-l15-beni-culturali-turismo>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/03/2015

In fase di progettazione del CdS è stato redatto un apposito documento, che qui si riporta in allegato.

Tale documento è stato approvato dal Consiglio unificato delle Classi L-1/LM-89 (Beni culturali) e dal Consiglio unificato delle Classi L-15/LM-49 (Scienze del turismo), riunitisi in seduta congiunta in data 30.01.2014.

E' stato altresì approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo nell'adunanza del 05.02.2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS interclasse in "Beni culturali e turismo" (Classi L-1/L-15)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Curriculum: Percorso comune

Attività di base

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo				
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6		IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
					SECS-P/07 Economia aziendale <i>IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	16	16 - 16 cfu min 16	
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	20	20 - 20			M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10 - 10 cfu min 8
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>							
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8 - 8 cfu min 6	
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10 - 10	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 30				
				Totale per la classe				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42						34	34 - 34	
Totale per la classe		42	42 - 42					

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	28	28 - 28	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	8	8 - 8 cfu min 8
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	44	44 - 44	Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16 - 16 cfu min 16
	L-ANT/09 Topografia antica <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>						
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			Discipline storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE (1</i>	54	54 - 54 cfu min 16

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

ARCHIVISTICA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl

AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48

Totale per la classe

72 72 - 72

anno) - 8 CFU - semestrale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA (1 anno) - 8 CFU - semestrale

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

M-STO/01 Storia medievale

STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale

M-STO/02 Storia moderna

STORIA MODERNA (1 anno) - 10 CFU - semestrale

M-STO/04 Storia contemporanea

STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 10 CFU - semestrale

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 60

Totale per la classe

86 86 - 86

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative	IUS/06 - Diritto della navigazione	40	40 - 40

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative	IUS/10 - Diritto amministrativo <i>DIRITTO DEI BENI</i>	34	34 - 34

affini o integrative 	<i>DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	cfu min 18
	L-LIN/03 - Letteratura francese <i>LINGUA E CULTURA FRANCESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	
	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane <i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	
	M-GGR/01 - Geografia <i>GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	
	SECS-P/07 - Economia aziendale <i>IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	
Totale attività Affini		40 40 - 40

affini o integrative 	<i>CULTURALI E DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	cfu min 18
	L-ANT/09 - Topografia antica <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica <i>Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	L-LIN/03 - Letteratura francese <i>LINGUA E CULTURA FRANCESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	
	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane <i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	
	M-GGR/01 - Geografia <i>GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ARCHIVISTICA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	
Totale attività Affini		34 34 - 34

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		-	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	-	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		0	26 - 26